

UNIONE DI COMUNI
CANELLI - MOASCA

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA DELL'UNIONE

NUMERO 5/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - TRIENNIO 2015/2017,

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventitre** del mese di **Febbraio**, alle ore **16:00** in **CANELLI** ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unione con l'intervento dei Signori:

| COGNOME E NOME | | COGNOME E NOME | |
|--------------------|----|-----------------|----|
| 1. GHIGNONE Andrea | SI | 2. GABUSI Marco | SI |

TOTALE PRESENZE 2

Assiste il Segretario Generale **MUSSO** Giorgio.

Il Signor **GHIGNONE** Andrea, nella sua qualità di **PRESIDENTE**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente riferisce che:

- con d.lgs. 14 Marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è stato ridefinito e disciplinato in un unico testo normativo l'obbligo di pubblicità a carico dell'amministrazione, contestualmente abrogando numerose precedenti disposizioni;
- ai sensi dell'art. 1 del Dlgs 33/2013, la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti le attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, per concorrere ad attuare i principi democratici e costituzionali di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- ogni amministrazione è tenuta ad adottare un programma triennale per la trasparenza, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza e ogni possibile garanzia per la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- il programma per la trasparenza e l'integrità deve definire misure, modi e iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione;
- le misure del programma per la trasparenza sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione;
- la promozione dei maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica per ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi ed individuali per ciascun dipendente.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

UDITO il Presidente;

VISTO lo Statuto dell'Unione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 dello Statuto dell'Unione "Regime transitorio" fino all'emanazione di propri atti regolamentari, si applicano per questa Unione i vigenti Regolamenti del Comune di Canelli;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 5 del 20.10.2014, esecutiva, con la quale veniva approvato il progetto organizzativo transitorio dell'Unione;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco con cui è stato nominato il Segretario Comunale quale Responsabile della Trasparenza;

VISTA la deliberazione della CIVIT N. 50/2013 in data 04/07/2013 inerente le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza;

VISTO il D.Lgs 08/04/2013, n. 39 inerente le disposizioni in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi presso le amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 06/11/2012 n. 190;

VISTO il D.P.R. 16/04/2013 intitolato "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 543 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165";

VISTA la delibera n. 72/2013 della Civit di approvazione del Piano nazionale anticorruzione;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione ed alla adozione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2015-2016-2017;

VISTO il Piano allegato sotto la lett. C)

VISTI i i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 del d.lgs.267/2000; (allegato A);

CON VOTI favorevoli unanimi dei presenti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di APPROVARE il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità dell'Unione di Comuni Canelli-Moasca per il triennio 2015/2017, allegato sotto la lett. C);
2. Di PUBBLICARE il programma suddetto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente – disposizioni generali";
3. Di TRASMETTERE copia della presente al nominando O.I.V.;
4. Di COMUNICARE all'ANAC il link della pagina nel quale è stato pubblicato il programma.

Il Presidente

propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000

LA GIUNTA DELL'UNIONE

ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 5 del 23/02/2015.
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to GHIGNONE Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MUSSO Giorgio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 09 marzo 2015 al 24 marzo 2015, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO Giorgio



Canelli, lì 09/03/2015

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125, comma 1°, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23 febbraio 2015:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

SEGRETARIO GENERALE
MUSSO Giorgio



Canelli, lì 09/03/2015

E' copia conforme all'originale.

Canelli, lì 09/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO Giorgio



Allegato "A"

Pareri preventivi espressi sulla proposta di deliberazione numero 9 del Settore SEGRETERIA avente per oggetto : APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' - TRIENNIO 2015/2017,

Parere preventivo espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. numero 267 del 18/08/2000 e dell'art. 7 del regolamento sui controlli interni, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Canelli, li **23 FEB. 2015**

Il Responsabile di Settore
MUSO Giorgio

Settore: Economico Finanziario

Parere preventivo in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Dlgs. numero 267 del 18/08/2000 e dell'articolo 7 del regolamento sui controlli interni, attestando la regolarità contabile dell'azione amministrativa.

PARERE: Favorevole.

Canelli,

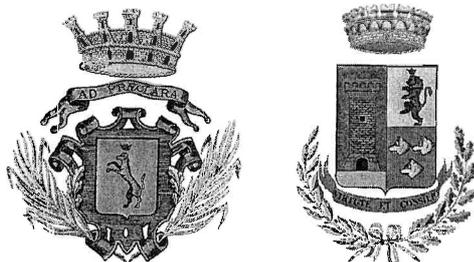
Il Responsabile dell'Area Finanziaria
MONTANARO Pierangelo

Settore: Direzione Generale

Visto: di conformità all'azione amministrativa, ai sensi del Regolamento Comunale di disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, art. 4 - 4° comma - lett. d.

Canelli, **23 FEB. 2015**

Il Segretario Generale
(Giorgio MUSO)



UNIONE DI COMUNI
CANELLI - MOASCA

All. c. Delib. G.U.
N. 5 del 23/02/11



Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017

Premesse

Il vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impone agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi anche in materia di accessibilità e trasparenza.

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, favorendo il controllo sociale sull'attività pubblica per mezzo di una sempre più ampia accessibilità e conoscibilità dell'operato dell'ente.

Il d.lgs.150/2009 da' una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di andamento e imparzialità.

Il Decreto Legislativo n. 33 del 14 Marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni oltre che le modalità per la sua realizzazione. Ai fini del seguente decreto per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche ed alle regole tecniche, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e le attività delle

Monitoraggio

Per verificare l'esecuzione delle attività programmate il responsabile della trasparenza segue queste fasi:

- a. Verifica annuale dello stato di attuazione del programma, nonché eventuali azioni per il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza previsti nel piano stesso.
- b. Redazione di una relazione, da inviare all' OIV / Nucleo di Valutazione, per l'attestazione sulla assolvimento degli obblighi di trasparenza e, eventualmente per segnalare inadempimenti.

L'attività di predisposizione di tutti gli elementi collegati alla "trasparenza" costituisce obiettivo strategico e quindi verrà prevista nel piano della performance.

Articolazione della sezione "Amministrazione Trasparente"

Il piano triennale è articolato secondo le indicazioni fornite dall'ANAC.

La sezione "Amministrazione Trasparente" è articolata in sottosezioni come risulta dal sito istituzionale on-line.

Attuazione del piano nel triennio

In linea indicativa i passaggi operativi per l'anno 2015, saranno i seguenti:

1. coinvolgimento dei responsabili dei servizi e del personale dei servizi, al fine di organizzare la pubblicazione dei dati;
2. aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente", per garantirne la massima fruibilità sia da parte degli utenti sia da parte delle altre pubbliche amministrazioni;
3. aggiornamento costante delle sottosezioni, arricchendo gradualmente la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, per garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Ente. I dati dovranno essere completati ed aggiornati dai responsabili degli uffici o dei procedimenti, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni;
4. previsione di misure di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti in relazione all'accesso, alla chiarezza e all'utilizzabilità dei dati pubblicati;
5. analisi del sistema dei controlli interni e monitoraggio del piano e quindi del sito istituzionale dell'Ente;
6. promozione della cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa. A tale proposito si prevede:

- la diffusione del codice di comportamento speciale dei dipendenti;
- l'organizzazione di incontri con il personale per illustrare gli aspetti pratici del processo amministrativo e di trasparenza;
- inserimento della trasparenza e dell'integrità nei comportamenti della gestione amministrativa.

Per gli anni 2016 e 2017, si può ipotizzare:

1. Un coinvolgimento di soggetti portatori di interessi, prevedendo iniziative finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, affinché questi possano collaborare con l'amministrazione per individuare aree a maggior richiesta di trasparenza, per contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito.
 2. Promozione di interventi volti a migliorare la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano, al fine di offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione dell'Ente e dei suoi comportamenti.
 3. Individuazione dei sistemi di archiviazione o eliminazione delle informazioni e dei dati superati non più significativi.
 4. Redazione di uno schema di bilancio in forma semplificata al fine di rendere maggiormente trasparente l'impiego e l'utilizzo delle risorse economiche.
-